



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Decreto n. 25 del 20/04/2022

Oggetto: *Approvazione dello Schema di Aggiornamento dell'Accordo del 30/09/2019 tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche e il Commissario Straordinario art. 1, comma 154, L. 145/2018.*

- Vista** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", che recepisce la direttiva 2000/60/CE, in particolare la parte terza, nell'ambito della quale sono inseriti gli articoli 63 e 64 relativi rispettivamente alle Autorità di Bacino e ai Distretti Idrografici;
- Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n.221 recante "Disposizione in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali" che all'art. 51 ha dettato nuove "Norme in materia di Autorità di Bacino" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.lgs 152/2006;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'art. 1, c. 703, lett. b) e c) della L. n. 190/2014";
- Vista** la Delibera CIPE n. 54/2016 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014 con la quale sono stati destinati 11.500 milioni di euro all'area tematica "1 Infrastrutture" della richiamata Delibera CIPE 25/2016 per la esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di cui 293,30 milioni di euro relativi alle dighe – afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");
- Visto** l'art. 1, c. 516 della L. 205 del 27/12/2017, in base al quale, per la programmazione e realizzazione degli interventi necessari alla mitigazione dei danni connessi al fenomeno della siccità e per promuovere il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche, è adottato il Piano Nazionale di interventi nel settore idrico, articolato in due sezioni, sezione «acquedotti» e sezione «invasi»;
- Vista** la Delibera CIPE n. 12/2018 recante "Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano Operativo Infrastrutture (art. 1, c. 703, lett. c) della L. n. 190/2014" con la quale sono stati destinati ulteriori 934,6 milioni di euro all'esecuzione del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di cui 173,995 milioni di euro relativi alle dighe – afferenti all'Asse tematico D "Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente");
- Visto** il DPCM del 4 aprile 2018 (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63, c. 4, del D. Lgs. 152/2006, con il quale è stata data piena attuazione all'operatività dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con l'individuazione ed il trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino;
- Visto** l'art. 1, c. 154, lett. b) della L. 145 del 30/12/2018, che ha modificato l'art. 21, c. 11 ed introdotto il c. 11.1 del DL 6/12/2011 n. 201 (convertito con modifiche in Legge n. 214 del 22/12/2011), in base al

H



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

quale, nelle more della costituzione della società dello Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, "l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza di predetto ente, previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'art. 1, comma 516 della L. 205/2017, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziari con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso art. 1 comma 516, della citata Legge 205 del 2017 nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino di distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario Straordinario di Governo";

Visto il passaggio di consegne, formalizzato in data 29/05/2019 tra il Commissario Straordinario ex art. 1, c. 154, lett. b) della L. 145/2018 e il Commissario Liquidatore EIPLI;

CONSIDERATO:

- Che** l'Autorità di Bacino, in merito alle attività oggetto del mandato commissariale, possiede specifiche competenze tecniche e che, pertanto, ricorrono le condizioni affinché il Segretario Generale, nella funzione di Commissario, possa avvalersi di personale della S.T.O. dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale;
- Che** il Segretario Generale, nelle funzioni di Commissario Straordinario, con il D.C.S. n. 1 del 3 giugno 2019, ha stabilito di avvalersi di personale, uffici e struttura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Che** con il D.C.S. n. 2 del 3 giugno 2019 sono stati definiti gli indirizzi operativi per l'espletamento del mandato commissariale;
- Che** con il D.C.S. n. 3 del 4 giugno 2019 è stato individuato all'interno della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale un gruppo di lavoro operante a supporto del Commissario Straordinario per le attività di competenza dello stesso;
- Che** con il D.C.S. n. 4 del 28 giugno 2019 è stato integrato il gruppo di lavoro di cui al D.C.S. n. 3 del 4 giugno 2019;
- Che** con il D.C.S. n. 6 del 1 luglio 2019, preso atto delle comunicazioni di EIPLI in merito all'avanzamento tecnico-amministrativo degli interventi finanziati dalla Regione Basilicata con la DGR 881/2018, si è valutato che gli stessi fossero da ritenere "avviati" e che, pertanto, non rientrassero tra quelli di competenza del Commissario Straordinario;
- Che** alla stregua dell'istruttoria condotta dalla struttura di supporto al Commissario Straordinario, con il D.C.S. n. 7 del 19 luglio 2019, il Commissario ha ritenuto che gli interventi finanziati con le delibere CIPE n. 25/2016, n. 54/2016 e n. 12/2018 rientrassero tra quelli di competenza del Commissario Straordinario;
- Che** l'attuazione degli interventi di cui alle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016 è già stata oggetto di un Accordo sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche, le Regioni Basilicata, Puglia e Campania ed EIPLI;
- Che** la Regione Basilicata con la DGR n. 881/2018 ha finanziato interventi afferenti alle stesse infrastrutture oggetto di finanziamento nell'ambito delle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016;
- Che** a seguito del finanziamento accordato ad EIPLI dalla Regione Basilicata con la DGR 881/2018, la Direzione Generale Dighe ha richiesto, sia attraverso comunicazioni formali sia in riunioni svolte



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Al Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

con l'Ente, che le diverse fonti di finanziamento disponibili fossero destinate ad interventi distinti, sebbene afferenti le stesse infrastrutture;

- Che** l'EIPLI nel primo quadrimestre del 2018 ha sottoposto all'attenzione della Direzione Generale per le Dighe le progettazioni inerenti gli interventi finanziati con le delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016, qualificando le progettazioni trasmesse come "definitive" ai sensi del D. Lgs. 50/2016;
- Che** la Direzione Generale per le Dighe, anche per il tramite del proprio UTD di Napoli, ha rilevato per i diversi progetti esaminati specifiche esigenze di integrazioni, dandone comunicazione all'EIPLI;
- Che** l'EIPLI, in base alle valutazioni istruttorie della Direzione Generale per le Dighe, ha redatto un aggiornamento delle progettazioni inizialmente proposte per l'attuazione degli interventi di cui alle delibere CIPE n. 25/2016 e n. 54/2016, qualificandole come "fattibilità tecnico-economica" e non più come "definitive";
- Che** EIPLI, con il passaggio di consegne del 29/05/2019, ha trasferito al Commissario Straordinario l'aggiornamento delle progettazioni definitive, già valutate dalla Direzione Generale per le Dighe e qualificate come "fattibilità tecnico-economica";
- Che** i progetti di fattibilità tecnico-economica consegnati al Commissario Straordinario e relativi alle delibere CIPE sopra citate, fanno riferimento ad interventi distinti da quelli finanziati dalla Regione Basilicata con la DGR 881/2018, in base a quanto comunicato da EIPLI;
- Che** il Commissario Straordinario ha ricostruito le modifiche nell'articolazione di dettaglio dei singoli interventi da realizzare rispetto a quanto originariamente previsto per l'attuazione delle delibere CIPE di cui sopra, evidenziando il dettaglio degli interventi da realizzarsi a propria cura, fatta salva una verifica con le competenti strutture della Direzione Generale per le Dighe in merito alla eventuale sovrapposizione con gli interventi curati da EIPLI e finanziati dalla DGR Basilicata 881/2018;
- Visto** l'Accordo tra la Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed elettriche del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti (ora Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili) ed il Commissario Straordinario ex art.1, c.154 della L. 45/2018, finalizzato alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo, Conza ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018, formalizzato in data 30/09/2019, per un importo pari a € 23.200.000,00;
- Visto l'Accordo** tra la Direzione Generale per le Dighe del Ministero delle Infrastrutture ed il Commissario Straordinario ex art.1, c.154 della L. 45/2018, finalizzato alla definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza della diga di Monte Cotugno ai sensi della Delibera CIPE n. 12/2018, formalizzato in data 04/09/2020, per un importo pari a € 1.300.000,00;
- Vista** la nota prot. n. 2 del 08/01/2020 con la quale il Commissario Straordinario ha sottoposto all'attenzione del Ministero delle Infrastrutture una valutazione in merito agli interventi previsti nell'ambito dell'Accordo sottoscritto in data 30/09/2019 e la possibilità di effettuare rimodulazioni nell'ambito delle risorse destinate dalle Delibere CIPE 54/2016 e 12/2018;
- Considerato** che, a seguito di interlocuzioni avvenute tra i referenti di *INVITALIA* e la struttura Commissariale, in data 24/03/2020 le parti hanno siglato un "*Disciplinare operativo*" per l'attivazione del supporto dell'Agenzia quale Centrale di Committenza (ex art. 55-bis del D.L. 1/2012, convertito in L. 27/2012, e degli artt. 37 e 38 del Codice dei Contratti Pubblici) per l'aggiudicazione degli appalti inerenti, tra gli altri, l'intervento *Diga Acerenza - strumentazione*

H



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

controllo e ripristino collegamento idrico Diga Genzano, nell'ambito della convenzione "Azioni di Sistema CIPE" (Delibera n. 77/2017) che la stessa ha in essere con il Dipartimento delle Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Vista la nota prot. n. 74 del 16/06/2020 con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture una valutazione sull'intervento "*Diga Acerenza - strumentazione, controllo, ripristino collegamento idrico diga di Genzano*", finanziato per l'importo di € 4.000.000,00 con Delibera CIPE n. 54/2016 ed incluso nel richiamato Accordo del 30/09/2019, prospettando possibili soluzioni progettuali per il ripristino dell'adduttore, danneggiato da un evento franoso, che richiederebbero una integrazione delle risorse finanziarie assegnate;

Vista la nota prot. n. 81 del 09/07/2020 con la quale il Ministero delle Infrastrutture ha riscontrato la nota di cui al punto precedente rappresentando che, pur non esistendo motivi ostativi, la rimodulazione in aumento del costo previsto per l'intervento in argomento è possibile se subordinata alla acquisizione del progetto comprensivo del quadro tecnico economico;

Vista la nota prot. n. 85 del 17/07/2020 con la quale il Commissario Straordinario ha comunicato al Ministero delle Infrastrutture la soluzione progettuale prescelta per il recupero funzionale dell'Adduttore in argomento;

Vista la nota prot. n. 144 del 29/09/2020 con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso ad *INVITALIA* gli atti per l'attivazione del supporto dell'Agenzia quale Centrale di Committerza per l'affidamento, tra gli altri, dei *Servizi integrati di Indagini, Progettazione e Direzione dei Lavori dell'intervento denominato "Diga di Acerenza - Strumentazione, Controllo, Ripristino Collegamento Idrico Diga Genzano"*, nonché la documentazione di indirizzo tecnico ed amministrativo per l'affidamento dei servizi in parola;

Considerato:

Che a seguito delle dimissioni rassegnate dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nominato con Decreto CS n. 12 del 14/10/2019 (acquisite al prot. del CS al n. 44 del 25/02/2021), il Commissario Straordinario ha nominato un nuovo RUP con Decreto n. 19 del 26/03/2021 per la realizzazione delle attività inerenti l'intervento "*Diga di Acerenza - Strumentazione, Controllo, Ripristino Collegamento Idrico Diga Genzano*", dandone comunicazione al Ministero delle Infrastrutture con nota prot. n. 92 del 14/04/2021;

Che attesi i tempi di espletamento per le procedure di gara e per l'esecuzione dell'appalto rispetto a quanto prospettato nella nota prot. n. 144 del 29/09/2020, al fine di intraprendere un più celere percorso e rispettare i termini stabiliti per la realizzazione dell'intervento in parola, su proposta del nuovo RUP, si è proceduto con la Struttura Commissariale alla redazione del piano indagini e rilievi e delle *progettazioni di fattibilità tecnico-economica e definitiva*, di affidare ad un operatore economico l'esecuzione del piano suddetto e l'avvio del monitoraggio geotecnico e di indire una procedura di *appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori*;

Vista la nota prot. n. 191 del 14/07/2021 con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica dell'intervento "*Diga Acerenza - strumentazione, controllo, ripristino collegamento idrico diga di Genzano*" e la Relazione Istruttoria relativi alla soluzione progettuale prescelta;



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Vista** la nota prot. n. 364 del 14/09/2021 con la quale il Ministero delle Infrastrutture, riscontrando la nota su menzionata, ha prescritto adeguate valutazioni geologiche, geotecniche e idrauliche circa la compatibilità dell'intervento di definizione del nuovo tracciato e l'esclusione di interferenze con il corpo di frana, richiedendo una progettazione di livello almeno definitivo per completare la rimodulazione in aumento del finanziamento;
- Vista** la nota prot. n. 675 del 30/12/2021 con la quale il Commissario Straordinario ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture il Progetto definitivo dell'intervento "*Diga Acerenza - strumentazione, controllo, ripristino collegamento idrico diga di Genzano*";
- Vista** la nota prot. n. 90 del 10/02/2022 con la quale il Ministero delle Infrastrutture ha comunicato l'approvazione del progetto definitivo di ripristino del collegamento idrico tra le dighe Acerenza e Genzano;
- Vista** la nota prot. n. 261 del 05/04/2022 con la quale il Ministero delle Infrastrutture, a valle della ricognizione effettuata sullo stato di avanzamento del *Piano di Sviluppo e Coesione – Area tematica 5: Ambiente e Risorse Naturali – Settore di intervento 05.02: Risorse idriche* di competenza, che ha evidenziato la sopravvenuta esigenza di rimodulare alcuni interventi a seguito della definizione progettuale degli stessi, ha trasmesso al Commissario Straordinario l'aggiornamento dell'Accordo già sottoscritto in data 30/09/2019, con un incremento del finanziamento da € 23.200.000,00 a € 28.200.000,00;

Considerato:

- Che** la rimodulazione interessa il definanziamento dell'intervento sulla diga di Monte Cotugno, non più realizzabile per mancata attuazione dei lavori ad esso propedeutici da parte di EIPLI, e l'utilizzo dei fondi assegnati con Delibera CIPE 54/2016 per un importo di € 5.000.000,00 a favore dell'intervento "*Diga Acerenza - strumentazione, controllo, ripristino collegamento idrico diga di Genzano*", incluso nell'Accordo del 30/09/2019 e finalizzato al ripristino dell'interconnessione idraulica tra gli invasi di Acerenza e Genzano nel tratto interrotto a seguito di un evento franoso;
- Che** le spese destinate all'attuazione dei richiamati interventi sono imputabili ai capitoli espressamente istituiti nel Bilancio previsionale 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale (deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 28/10/2021, approvato con Decreto interministeriale MEF-MITE n. 89 del 22/02/2022, inviato agli Organi di controllo per la registrazione).

Per quanto visto e considerato in premessa, a norma delle vigenti disposizioni di legge:

DECRETA

- Art.1.** Di approvare, per le motivazioni richiamate in premessa, lo Schema di *Aggiornamento dell'Accordo di cui alla nota n. I-23455 del 30.09.2019*, allegato al presente decreto, da stipulare con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche, *per la definizione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Acerenza, Pertusillo, Camastra, Genzano, Saetta, Serra del Corvo, Conza ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 r n. 12/2018*, per l'importo rimodulato pari a € 28.200.000,00.
- Art. 2.** Di concordare con il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - Direzione Generale Dighe ogni adempimento connesso all'attuazione del predetto Schema di *Aggiornamento dell'Accordo* allegato al presente decreto.

A



Commissario Straordinario di Governo art. 1, comma 154, L. 145/2018

Il Segretario Generale - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

- Art. 3.** Di disporre la sottoscrizione dell'allegato Schema di *Aggiornamento dell'Accordo* con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.
- Art. 4.** Di imputare le spese destinate all'attuazione degli interventi di cui all'Accordo ai capitoli espressamente istituiti nel Bilancio previsionale 2022 dell'Autorità di Bacino Distrettuale, deliberato dalla Conferenza Istituzionale Permanente nella seduta del 28/10/2021, approvato con Decreto interministeriale MEF-MITE n. 89 del 22/02/2022, inviato agli Organi di controllo per la registrazione.
- Art. 5.** Di disporre la pubblicazione del presente decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Provvedimenti" e la contestuale notifica, per quanto di competenza, al Servizio di Gestione Economica, alla Dott.ssa Antonietta Napolitano, ai Sub Commissari, al Responsabile e Coordinatore dell'attività di progettazione.

Il Commissario Straordinario di Governo
(art. 1, comma 154, lett. b, L. 145/2018)

